

Mittente	Volta Campeggi Orsina	Destinatario	Campeggi Ridolfo
Data	4/10/1603	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Dozza	Luogo arrivo	
Incipit	Dalla sua e dal signor conte Gerolamo son informata del seguito		
Contenuto	<p>Orsina Volta Campeggi scriva al nipote Ridolfo Campeggi: da lui e dal di lui cugino Girolamo Campeggi è stata informata del seguito del negozio. Non mancherà di pregare, fiduciosa nelle facoltà della Vergine e del papa [Clemente VIII]. A dire il vero, "non è sì brutto il demonio come si dipingie": per parte sua, spera nella riuscita del negozio, pur salvaguardando l'onore proprio e quello della famiglia. Se Ridolfo nutrisse qualche timore al riguardo, potrà avanzare la somma dei propri figli da subito, come del resto ha detto anche a Girolamo Campeggi. Quanto alla discrezione, Ridolfo non abbia paura, ché preferirebbe farsi svenare che venir meno a questo dettaglio, "essendo con li figli et robba pronta a meter la vita" del nipote e non avendo desiderio alcuno di nuocergli. Ridolfo si consoli dunque e si governi "con la solita prudenza", ché Dio verrà senz'altro in soccorso. Si scusa in un poscritto della cattiva qualità della carta e bacia le mani di Pantasilea [Cattani], moglie di Ridolfo.</p>		
Fonte	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 33/555 (anno 1603)		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		